

Ipotesi di Piano Nazionale di Solidarietà 2023.

Oggetto	Ipotesi di Piano Nazionale di Solidarietà 2023.
Da	flepar
A	Mogavero Mirella
Cc	Lallai Maria Francesca
Inviato	martedì 20 dicembre 2022 19:49



ASSOCIAZIONE NAZIONALE AVVOCATI INPS

FLEPAR - INPS

Segreteria Generale

Via Cesare Beccaria, 29 - 00196 Roma

flepar@inps.it

L'Associazione Nazionale Avvocati INPS, FLEPAR INPS, vista la bozza di PNS presentata ai coordinatori regionali e metropolitani, osserva quanto segue. L'Associazione individua nell'Avvocatura INPS un corpo professionale unitario in grado di operare efficacemente sull'intero territorio nazionale attraverso il piano di solidarietà nazionale, nella duplice ottica della necessaria perequazione dei carichi di lavoro e del superamento delle criticità che gravano sulle Avvocature territoriali in sofferenza.

Si riconosce il valore aggiunto del piano di solidarietà quale strumento per garantire lo scambio di conoscenze e capacità professionali nonché per assicurare in modo costante e massivo la presenza dell'Avvocatura su tutto il territorio.

Si ritiene, pertanto, che la valutazione in termini di impegno professionale sugli affari legali debba essere identica per tutti gli avvocati, potendosi al più attribuire, in via generalizzata, un diverso peso agli stessi in base alla materia e all'argomento.

Si evidenzia a tal proposito che l'attuazione efficace del piano di solidarietà deve necessariamente accompagnarsi all'assegnazione presso gli uffici di supporto alle Avvocature di unità amministrative sufficienti sia nelle sedi sussidiate che nelle sedi sussidiarie (il cui organico viene determinato senza tenere conto dei carichi di lavoro derivanti dalla attuazione del PNS); aspetto questo che deve trovare adeguato rilievo nella redazione del PNS.

Sulla base di tali presupposti, e al fine di una maggiore condivisione dell'adottando PNS, l'Associazione chiede chiarimenti:

- sul metodo di individuazione dei contingenti previsti;
- sulle variazioni dei criteri rispetto a quelli dell'anno precedente;
- sul numero degli avvocati individuati per ciascuna Regione (non essendo chiaro se siano stati compresi, e con quale decorrenza, gli avvocati nuovi assunti, e se siano stati compresi, e con quale decorrenza, gli avvocati idonei al concorso);
- sulle ragioni sottese alla quantificazione degli abbattimenti e delle maggiorazioni.

In ossequio ai principi di unità della Categoria e della pari dignità tra tutti gli Avvocati, indipendentemente dalla sede in cui svolgono la propria attività professionale, riteniamo che possano essere considerati valori acquisiti e condivisi che:

1. La valutazione in termini di impegno professionale sugli affari legali deve essere uguale per tutti gli Avvocati.
2. Il valore, eventualmente omogeneizzato, di ogni singola pratica di contenzioso giudiziario è analogo sull'intero territorio nazionale.

La Segreteria